

- nelle seguenti caserme più prossime: Podgora - Lamarmora - Vittorio Emanuele (Abruzzo) e Giacomo Agnelli (Lazio).
- 3)- Armi ultimi militari così raccolti - che rechneranno seco lo zaino o valigia con gli indumenti personali - saranno anch'essi disarmati e preparati. Le rispettive armi saranno poi ritirati presso le stazioni in parola a cura della P.A.I.
 - 4)- Per le ore 8,45 infallantemente i singoli comandanti le caserme comuni cheranno per telefono al Comando Generale con fonogramma precedenza assoluta l'andamento delle operazioni ed il numero delle armi già ritirate e degli uomini già disarmati.
Per le ore 11 infallantemente gli stessi comandi riferiranno - con eguale mezzo - le cifre definitive (uomini disarmati e armi raccolte).
 - 5)- Le autorità tedesche sulla base del numero degli uomini disarmati invieranno direttamente i viveri nel quantitativo necessario per la giornata.
 - 6)- Per raggiungere il numero esatto dei militari in forza ai rispettivi reparti, tutti - dicesi tutti - i servizi della città aperta di Roma dovranno essere soppressi nel corso della notte e non si dovrà in modo alcuno né dare il casabio, né effettuare alcuna scottizzazione. - Di guisa che alle ore 8 del mattino nessun militare dell'Arma - compresi gli ufficiali - di qualunque grado esso sia dovrà prestare servizio in Roma. - Il Comando Generale funzionerà come al consueto. I militari del detto Comando saranno però anch'essi disarmati a cura della legione competente.
 - 7)- È implicito che tutti gli ufficiali dell'Arma delle tre legioni e comandi in indirizzo dovranno essere presenti costantemente ai loro reparti, uffici o comandi dai quali dipendono.
Quelli senza specifico incarico ed impiego si riuniranno ai rispettivi capoluoghi di Legione. I militari della Divisione Podgora e IV^a Brigata resteranno disarmati nei loro uffici sotto la responsabilità dei capi uffici.
 - 8)- I fondi delle stazioni saranno ritirati dai rispettivi comandanti anche se interinali, e versati ai sigg. comandanti delle caserme presso cui verranno accentrati.
 - 9)- Si precisa che all'esterno delle caserme ove saranno raccolti i nostri militari e di fronte alle singole uscite saranno posti alle ore 8,15 di guardia, a cura delle autorità germaniche, speciali reparti di paracadutisti tedeschi i quali hanno l'ordine di far fuoco contro chiunque tentasse di evadere.
A tutti le porte di uscita di ciascuna Caserma (da tenersi chiuse) ed all'interno saranno comandati a turno ufficiali di guardia coadiuvati da adeguato numero di sottufficiali.
In senso di responsabilità e di dignità militare e di ciascuno comandante e degli ufficiali tutti raccomandando l'esecuzione rigorosa degli ordini così impartiti.

P. IL COMANDANTE GENERALE
Il Generale di Brigada
Casimiro Delfini